



# Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva

Rapporto sommario finale

---



**EUROPEAN AGENCY**  
for Special Needs and Inclusive Education



# AUMENTARE IL SUCCESSO DI TUTTI GLI STUDENTI NELL'EDUCAZIONE INCLUSIVA

Rapporto sommario finale



**RAISING THE ACHIEVEMENT**  
OF ALL LEARNERS IN INCLUSIVE EDUCATION



L'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agenzia) è un'organizzazione indipendente e autonoma. L'Agenzia è cofinanziata dai ministeri dell'istruzione dei relativi Stati membri e dalla Commissione europea, e sostenuta dal Parlamento europeo.



Cofinanziato dal  
programma Erasmus+  
dell'Unione europea

Il sostegno della Commissione Europea per la realizzazione di questa pubblicazione non comporta un'approvazione dei contenuti, i quali riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. Pertanto, la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Le opinioni espresse in questo documento non rappresentano necessariamente il punto di vista ufficiale dell'Agenzia, dei suoi Stati membri o della Commissione.

A cura di: Verity J. Donnelly e Anthoula Kefallinou, personale dell'Agenzia

È consentito l'uso di parti del testo purché accompagnate da una chiara dicitura della fonte utilizzata. Questo rapporto deve essere citato come indicato di seguito: Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2017. *Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva: rapporto sommario finale*. (A cura di V.J. Donnelly e A. Kefallinou). Odense, Danimarca

Al fine di garantire una maggiore accessibilità, questo rapporto è disponibile in 25 lingue e in formato elettronico accessibile sul sito web dell'Agenzia: [www.european-agency.org](http://www.european-agency.org)

Questa è una traduzione di un testo originale in inglese. In caso di dubbi sull'esattezza delle informazioni presenti nella traduzione, fare riferimento al testo originale in inglese.

ISBN: 978-87-7110-732-6 (elettronico)

© European Agency for Special Needs and Inclusive Education 2017

Segreteria  
Østre Stationsvej 33  
DK-5000 Odense C Denmark  
Tel: +45 64 41 00 20  
[secretariat@european-agency.org](mailto:secretariat@european-agency.org)

Ufficio di Bruxelles  
Rue Montoyer, 21  
BE-1000 Brussels Belgium  
Tel: +32 2 213 62 80  
[brussels.office@european-agency.org](mailto:brussels.office@european-agency.org)



# INDICE

---

INTRODUZIONE	5
CONTESTO	6
RISULTATI DEL PROGETTO	7
RACCOMANDAZIONI	10
Raccomandazioni per dirigenti scolastici e docenti	11
Raccomandazioni per responsabili di sistema e decisori	12
OUTPUT DEL PROGETTO	14
FONTI	16







# INTRODUZIONE

---

L'elevato costo dell'insuccesso scolastico e della disuguaglianza per gli individui – e in maniera più ampia per la società – viene sempre più riconosciuto in tutta Europa. Aumentare il successo di tutti gli studenti non è solo un'iniziativa politica, ma costituisce un imperativo etico.

A seguito delle richieste da parte dei suoi Stati membri, l'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agenzia) ha realizzato il progetto Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva (RA) (2014-2017). Il progetto ha esaminato approcci che, in modo diretto o indiretto, incidono sulla motivazione e sulla capacità di apprendimento dei giovani. È probabile che tali approcci aumentino la partecipazione e l'impegno, contribuiscano a ridurre il numero di giovani che abbandonano precocemente gli studi e, in ultima analisi, aumentino il successo di tutti gli studenti.

Il progetto RA ha coinvolto studenti, docenti, dirigenti scolastici, ricercatori e genitori/tutori, nonché decisori locali e nazionali. Il progetto si proponeva di esplorare le strategie pedagogiche e gli approcci didattici che supportano al meglio l'apprendimento e sono efficaci nell'aumentare il successo di tutti gli studenti. Ha anche esaminato i modi in cui i dirigenti scolastici possono favorire:

- lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio di input e processi per aumentare il successo (scolastico);
- la partecipazione di studenti e genitori/tutori nel processo di apprendimento;
- la «misurazione» di tutte le forme di successo (scolastico) e l'analisi dei risultati al fine di plasmare lo sviluppo ulteriore.

Dette questioni sono state prese in considerazione nel contesto della politica nazionale e locale. Il progetto ha esaminato in che modo la politica possa sostenere con efficacia le comunità di apprendimento nell'intraprendere lo sviluppo organizzativo e nel sostenere la collaborazione di tutti gli stakeholder al fine di aumentare il successo di tutti gli studenti.

Hanno preso parte al progetto i seguenti paesi: Austria, Belgio (comunità di lingua fiamminga e francese), Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito (Galles, Inghilterra, Irlanda del Nord e Scozia), Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria.



Tre comunità di apprendimento hanno fornito l'inquadramento per le attività pratiche del progetto:

- Istituto Tecnico Agrario Sereni (scuola secondaria superiore) e Istituto Comprensivo Antonio Rosmini (scuola primaria e secondaria inferiore), Roma, Italia
- Gruppo di scuole a Łajski (scuola primaria e secondaria inferiore), Comune di Wieliszew, Polonia
- Comunità di apprendimento Calderglen (scuola superiore Calderglen e scuola superiore Sanderson – scuola ordinaria e scuola speciale affiancate), East Kilbride, Regno Unito (Scozia).

Ogni Stato membro dell'Agenzia interveniente ha nominato due partecipanti (un ricercatore e un dirigente scolastico) da coinvolgere nel progetto. Ogni partecipante era associato a una delle comunità di apprendimento e l'ha visitata due volte nel corso del progetto. Ogni comunità di apprendimento ha individuato le priorità relative all'attività e ha ricevuto sostegno tramite un forum on line del progetto. Una rassegna della letteratura ha fornito prove di ricerca pertinenti all'attività del progetto (fare riferimento a: [www.european-agency.org/publications/reviews/raising-the-achievement-of-all-learners-in-inclusive-education-literature](http://www.european-agency.org/publications/reviews/raising-the-achievement-of-all-learners-in-inclusive-education-literature)).

Le comunità di apprendimento hanno compilato un'autovalutazione del progetto all'inizio della fase di attività pratica e successivamente verso la fine del progetto. Maggiori dettagli sull'autovalutazione sono disponibili all'indirizzo: [www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-self-review](http://www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-self-review).

Sono state raccolte ulteriori prove per il progetto attraverso rapporti dettagliati ed esempi di politica e prassi al fine di aumentare il successo degli studenti provenienti da molti dei paesi partecipanti. I rapporti nazionali, unitamente all'inquadramento concettuale del progetto, possono essere reperiti all'indirizzo: [www.european-agency.org/agency-projects/raising-achievement](http://www.european-agency.org/agency-projects/raising-achievement).

La metodologia del progetto è descritta per intero nell'allegato del rapporto di sintesi del progetto *Raising the Achievement of All Learners in Inclusive Education: Lessons from European Policy and Practice [Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva: lezioni dalla politica e prassi europea]* (fare riferimento a: [www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-project-overview](http://www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-project-overview)).

## CONTESTO

---

L'attività del progetto RA è stata sostenuta dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989) e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone



con disabilità (2006). Queste forniscono un inquadramento per un approccio basato sui diritti per tutti gli studenti. Il Comitato sui Diritti delle Persone con Disabilità delle Nazioni Unite offre ulteriore orientamento nel suo *Commento generale n. 4* (2016) sul diritto all'educazione inclusiva (fare riferimento a: [www.ohchr.org/EN/HRBodies/CRPD/Pages/GC.aspx](http://www.ohchr.org/EN/HRBodies/CRPD/Pages/GC.aspx)). Tali Convenzioni, insieme all'Obiettivo 4 per lo sviluppo sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite – «fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti» (ONU, 2015) – sostengono i diritti degli studenti con disabilità; assicurano che questi studenti non siano emarginati o esclusi dall'istruzione comune (Agenzia europea, 2015).

Il progetto RA non si è incentrato sull'inclusione stessa, ma sul raggiungimento di risultati di valore per tutti gli studenti. L'inclusione diventa un principio fondamentale che consente alle scuole di divenire più qualificate nel rispondere alle differenze dei singoli studenti. In tal modo, le scuole aumentano le proprie capacità di offrire un'istruzione equa e di elevata qualità per tutti.

Il progetto era anche in linea con i principi e le priorità stabiliti a livello europeo. Le *Conclusioni sull'inclusione nella diversità al fine di conseguire un'istruzione di qualità per tutti* sottolineano che: «l'uguaglianza e l'equità non sono identiche e i sistemi di istruzione devono distanziarsi dalla mentalità tradizionale basata su un modello unico» (Consiglio dell'Unione europea, 2017, p. 4). La Commissione europea (2017) afferma che lo sviluppo della capacità e del ruolo di insegnanti e dirigenti scolastici è essenziale per fornire una visione strategica chiara e una leadership che migliori le esperienze e i risultati di tutti gli studenti, attraverso politiche inclusive e flessibili.

Il progetto RA si è occupato di questioni che riguardano le esperienze degli studenti provenienti da background diversi, i quali affrontano sfide differenti nel campo dell'istruzione. Offre una sintesi delle informazioni provenienti da vari sistemi educativi con esempi di approcci basati sull'evidenza scientifica che fanno avanzare sia la politica sia la prassi al fine di consentire il successo degli studenti.

## RISULTATI DEL PROGETTO

---

Accorpendo prospettive differenti, il progetto RA ha creato una comunità di apprendimento a livello europeo; ha incoraggiato i partecipanti ad andare oltre la semplice erogazione di informazioni per esaminare invece criticamente la politica e pensare in modo creativo alla logica della propria prassi. Lo studio delle comunità di apprendimento del progetto ha evidenziato la necessità di utilizzare al meglio le risorse avvalendosi del capitale intellettuale e sociale per lo sviluppo organizzativo, il cambiamento e la crescita.



Come sottolineato sopra, il progetto ha rafforzato la necessità di passare da approcci di compensazione ad approcci più proattivi basati su intervento e prevenzione che accrescano la capacità di tutte le scuole di fornire un sostegno di elevata qualità a tutti gli studenti. Il progetto promuove una visione dell'educazione inclusiva considerata come una «mega strategia» per aumentare il successo di tutti gli studenti (Mitchell, 2014, p. 27) offrendo stimoli che facciano evolvere la prassi dei docenti nonché la direzione e l'organizzazione scolastica.

L'attività delle comunità di apprendimento del progetto ha dimostrato i seguenti vantaggi:

- misure rivolte alla salute e al benessere di tutti gli studenti, che li aiutino a riconoscere che le abilità e le qualità possono essere sviluppate attraverso operosità e tenacia adeguatamente focalizzate;
- opportunità di apprendimento flessibili che forniscano continuità e progresso durante le fasi dell'istruzione e garantiscano la pertinenza dell'apprendimento per la vita e il lavoro;
- leadership condivisa e maggiore collaborazione tra il personale della scuola;
- partenariato con genitori, tutori e famiglie, al fine di aumentare le aspirazioni e la partecipazione degli studenti;
- coinvolgimento della comunità locale e dei datori di lavoro per aumentare la pertinenza del curriculum e le opportunità di lavoro.

Il progetto ha anche evidenziato l'esigenza di monitorare lo sviluppo della scuola attraverso un «obiettivo inclusivo». È necessario porre attenzione all'equità in tutte le strutture e i processi scolastici (ad es. raggruppamento per studenti, assegnazione del personale, accesso al curriculum e ad attività più ampie, accreditamento dell'apprendimento e delle qualifiche, assegnazione delle risorse). Devono essere analizzati anche il risultato e il successo degli studenti per garantire opportunità eque al fine di ottenere risultati importanti per il successo futuro.

L'attività del progetto RA solleva inoltre la questione della responsabilità e la necessità di risolvere il conflitto tra riforme basate sul mercato e l'equità, con misure più ampie di successo oltre alle prove formali. Tali misure includono il successo personale, sociale e quello più ampio, nonché il risultato scolastico. Quando gli studenti sono stati consultati durante conferenza finale del progetto RA, le loro opinioni relative al successo erano molto divergenti. Ciò rafforza l'esigenza di allontanarsi da indicatori del risultato ristretti e standardizzati, per andare verso modalità maggiormente personalizzate di valutazione del rendimento scolastico più ampio e più autentico.

L'indagine del progetto RA ha mostrato che concentrarsi sul sostegno continuo di insegnanti e dirigenti scolastici è in grado di incrementare la capacità delle scuole di aumentare il successo di tutti gli studenti. L'attività pratica del progetto ha anche indicato



modi per creare le conoscenze e le competenze professionali dei docenti in modo che soddisfino le diverse esigenze degli studenti. Ciò consentirà ai docenti di sviluppare metodi più innovativi per organizzare l'apprendimento rivolto a tutti. Tali conoscenze possono essere introdotte attraverso un lavoro in rete dentro e fuori la comunità di apprendimento (ad es. con università locali, altre scuole/università e specialisti locali) al fine di accrescere la capacità della prassi basata su un approccio scientifico all'interno della scuola.

Nell'indagine RA, solo alcuni paesi hanno segnalato l'uso sistematico di indagini tra stakeholder a fini di garanzia della qualità, sebbene queste possono contribuire in modo significativo ai processi di miglioramento della scuola. Durante il progetto, i dirigenti scolastici e i docenti sono stati incoraggiati a collaborare con altri a un processo ciclico di autovalutazione (per ulteriori informazioni, fare riferimento a: [www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-self-review](http://www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-self-review)). Il progetto ha rafforzato l'idea che il monitoraggio della qualità dell'istruzione sia essenziale per il miglioramento della scuola. Ciò porta a una comprensione più profonda delle strutture e dei processi, nonché del loro impatto sui risultati per tutti gli studenti.

Infine, i risultati del progetto hanno evidenziato le offerte educative che vanno al di là delle pari opportunità al fine di garantire l'inclusione e il progresso verso l'equità. Una caratteristica comune di tali offerte educative è che tutti gli stakeholder – docenti,





studenti, dirigenti – sviluppino una «mentalità orientata alla crescita», la quale consideri l’operosità e la tenacia come fattori che contribuiscono al successo.

## RACCOMANDAZIONI

---

L’attività del progetto RA ha dimostrato che, per raggiungere l’eccellenza e l’equità nei sistemi educativi di elevata qualità, siano necessarie misure specifiche. Queste includono:

- fornire risorse a scuole e sistemi che consentano loro di intervenire il prima possibile a sostegno degli studenti che conseguono risultati di scarso livello e di quelli a rischio di dispersione;
- offrire approcci innovativi e percorsi personalizzati a studenti diversi;
- sostenere una forte leadership strategica che attribuisca grande importanza all’equità e a risultati migliori per tutti gli studenti.

Le misure di cui sopra evidenziano la necessità di avere una panoramica completa dell’intero sistema in modo da garantire la coerenza tra i diversi livelli di sistema e le aree politiche. È importante ricordare che le raccomandazioni a livello scolastico necessitano di un contesto politico supportivo a livello regionale/nazionale per poter essere attuate con successo.





Le attività del progetto RA hanno rafforzato l'idea che l'inclusione – e l'aumento del successo (scolastico) – nelle scuole siano influenzati da, per esempio, pedagogia, sostegno all'apprendimento, leadership, benessere e partecipazione dello studente, curriculum, lavoro collaborativo, organizzazione scolastica e sistemi di supporto. Queste aree chiave sono state esaminate durante il progetto e hanno fornito esempi di come la politica e la prassi possano essere portate avanti a livello nazionale e locale/scolastico. Il progetto si è incentrato anche sulla politica e sulla prassi per sviluppare la capacità collettiva di tutti gli stakeholder e, soprattutto, degli studenti stessi nel guidare il miglioramento della scuola.

Le raccomandazioni del progetto di seguito presentate si incentrano su due gruppi di riferimento principali:

- Dirigenti scolastici e docenti
- Responsabili di sistema (a livello locale/regionale o nazionale) e decisori.

I risultati del progetto RA avvalorano i risultati e le raccomandazioni del precedente lavoro dell'Agenzia, i quali vengono anche messi in evidenza qui di seguito.

## Raccomandazioni per dirigenti scolastici e docenti

---

I dirigenti scolastici svolgono un ruolo chiave in tutte le riforme in campo didattico-pedagogico. Devono dare la priorità all'equità e all'eccellenza per tutti attraverso il loro processo decisionale, che riguarda i gruppi di studenti, l'assegnazione del personale, l'accesso al curriculum e le opportunità di accreditamento e l'assegnazione delle risorse. Ne consegue che essi devono anche impegnarsi per quanto riguarda l'aggiornamento professionale continuo di tutti i docenti e degli altri stakeholder.

I dirigenti scolastici e i docenti devono:

- **Costruire un gruppo dirigente forte e distribuire i compiti tra gli stakeholder in modo da garantire sostenibilità e impegno sicuro.** I compiti principali comprendono l'uso efficace di dati/informazioni, interni ed esterni, al fine di garantire che gli sviluppi (dell'insegnamento e dell'apprendimento, del curriculum, della valutazione e dell'organizzazione scolastica) offrano opportunità eque a tutti gli studenti e che tutti gli stakeholder siano coinvolti nella revisione scolastica e nel suo sviluppo.
- **Sviluppare un'etica della scuola a sostegno di interazioni rispettose tra tutti gli stakeholder.** Il linguaggio utilizzato per parlare degli studenti deve evitare etichettature/categorizzazioni. Tutto il personale deve assumersi la responsabilità del successo e del benessere di tutti gli studenti all'interno di forme flessibili di organizzazione. Il dialogo deve concentrarsi sulla «pianificazione intenzionale del successo di tutti gli studenti» (EENET, 2017) in modo da offrire opportunità



personalizzate di progresso. Inoltre, deve includere l'ascolto della voce del discente e, grazie a questo, accrescere la partecipazione e l'impegno.

- **Garantire un insegnamento e un apprendimento basati su un approccio scientifico.**

Le scuole devono impegnarsi attivamente nella ricerca in modo da propugnare approcci innovativi che consentano a tutti gli studenti di progredire. Devono essere sviluppati sistemi/partenariati per garantire l'accesso alle attuali prove scientifiche derivanti dalla ricerca. Inoltre, esse devono sostenere l'attività di ricerca basata sulla scuola, assegnando un tempo adeguato a questa forma di aggiornamento e sviluppo professionale collaborativo.

Le attività del progetto RA hanno ulteriormente rafforzato le raccomandazioni dei precedenti progetti dell'Agenzia che incoraggiano i dirigenti scolastici e i docenti a:

- **Fornire un curriculum flessibile al fine di garantire la pertinenza per tutti gli studenti.**

Ciò deve andare oltre il contenuto scolastico e includere abilità più ampie nella preparazione alla vita, al lavoro e allo sviluppo personale (ad es. abilità personali/sociali, arte, sport, ecc.). Le scuole devono creare opportunità affinché la scelta dello studente accresca l'impegno e devono tenere conto di nuovi ulteriori percorsi di istruzione, opportunità di formazione e occupazione in modo che possano preparare tutti i giovani a indirizzarsi verso destinazioni positive e sostenibili.

- **Sviluppare la «cultura della valutazione» tra docenti e altri stakeholder** che consenta loro di:

- utilizzare le informazioni sulla valutazione con gli studenti, per favorire ulteriormente l'apprendimento;
- lavorare con i colleghi per condividere la conoscenza degli standard e dei giudizi sui progressi degli studenti al fine di mantenere aspettative elevate nei confronti di tutti.

- **Costruire strutture/processi che supportino la collaborazione con famiglie e servizi specialistici** (ad es. professionisti della salute, servizi sociali, ecc.) per migliorare il sostegno rivolto a tutti gli studenti, in particolare a quelli con disabilità ed esigenze di sostegno più complesse. Le conoscenze specialistiche devono essere condivise per creare capacità/abilità tra tutti gli stakeholder in seno alla comunità di apprendimento e per evitare di stigmatizzare/isolare gli studenti.

## Raccomandazioni per responsabili di sistema e decisori

---

Secondo la recente ricerca e le prove del progetto, i responsabili di sistema e i decisori devono promuovere approcci collaborativi all'interno delle scuole e tra di esse. Essi



devono inoltre garantire che i dirigenti scolastici siano abilitati a lavorare in modo strategico per rafforzare le capacità in tutto il personale. La nomina e l'assegnazione del personale alle scuole/comunità di apprendimento devono rimanere stabili nel tempo al fine di mantenere relazioni efficaci e assicurare risultati più equi e un successo più elevato per tutti gli studenti.

I responsabili di sistema e i decisori devono:

- **Sviluppare modalità di raccolta e condivisione di informazioni su «ciò che funziona»** al fine di garantire che l'evidenza scientifica costituisca un punto di partenza nella formulazione dello sviluppo, dell'attuazione e della valutazione di politiche. Le scuole/comunità di apprendimento devono collaborare per far evolvere prassi basate su un approccio scientifico, per sviluppare la leadership e l'aggiornamento professionale continuo dei docenti.

Inoltre, le attività del progetto RA, in linea con i precedenti progetti dell'Agenzia, incoraggiano i responsabili di sistema e i decisori a:

- **Facilitare il dialogo nazionale per sviluppare una conoscenza condivisa dell'educazione inclusiva.** L'educazione inclusiva deve essere considerata come un principio che sostiene il progresso e il successo di tutti gli studenti in un sistema che garantisce a tutti opportunità di apprendimento, invece di concentrarsi su questioni di classificazione o approcci di compensazione.
- **Accrescere la collaborazione tra i ministeri/dipartimenti nazionali che svolgono un ruolo chiave nell'istruzione e nel sostegno degli studenti e delle loro famiglie.** Tale collaborazione deve facilitare la politica in favore del lavoro congiunto tra i servizi a livello locale per garantire un lavoro di gruppo efficace attorno a studenti/famiglie con elevati livelli di necessità in ogni comunità. La politica nazionale deve anche sostenere le comunità di apprendimento nel loro sforzo per lavorare più a stretto contatto con genitori/famiglie, riconoscendo questo elemento come un fattore chiave per il successo degli studenti.
- **Garantire chiarezza riguardo alle funzioni della valutazione formativa e sommativa, e lavorare in direzione di un sistema di valutazione integrato che sia adatto allo scopo e includa tutti gli studenti.** I sistemi di valutazione e accreditamento devono essere sviluppati in modo da riconoscere l'apprendimento e il successo più ampi, nonché il risultato scolastico e garantire che i diversi «percorsi» vengano valorizzati in modo equo. Ciò deve includere opportunità adeguate per gli studenti che incontrano barriere all'apprendimento più complesse (come le disabilità cognitive).



- **Garantire che la politica per la formazione iniziale dei docenti e per l'aggiornamento professionale continuo si concentri su educazione inclusiva, equità e diversità.**

La formazione iniziale dei docenti e l'aggiornamento professionale continuo devono sviluppare le attitudini, i valori e le competenze dei docenti, oltre a consentire loro di utilizzare le prove scientifiche, di riflettere in modo efficace sul proprio lavoro e di valutarlo allo scopo di garantire il miglioramento, concentrandosi sui risultati positivi per tutti gli studenti.

- **Intraprendere una revisione dei meccanismi di responsabilità e garanzia della qualità al fine di garantire che siano coerenti e di sostegno allo sviluppo inclusivo.** Tali strutture e processi devono fornire informazioni sull'accesso e sull'equità in merito a input, processi e risultati in modi che non distorcano la prassi o emarginino gli studenti vulnerabili. Inoltre, essi devono consentire alle scuole di concentrarsi sul progresso e sul successo di tutti gli studenti, e non solo su ciò che può essere facilmente misurato.

Infine, i decisori devono fare investimenti a breve termine, il che può potenzialmente far risparmiare denaro a lungo termine. Inoltre, essi devono programmare un calendario realistico per eventuali riforme. Questi punti presentano implicazioni per il processo decisionale all'interno dei cicli politici, i quali possono essere troppo brevi per consentire di osservare l'impatto degli eventuali cambiamenti introdotti.

Tali cambiamenti devono affrontare la disuguaglianza sociale ed educativa in modo olistico, mediante una trasformazione su scala più ampia. Gli interventi su scala ridotta non possono fornire una compensazione delle disuguaglianze all'interno di un sistema sostanzialmente ingiusto.

## OUTPUT DEL PROGETTO

---

Ulteriori informazioni sono disponibili nell'area web del progetto all'indirizzo: **[www.european-agency.org/agency-projects/raising-achievement](http://www.european-agency.org/agency-projects/raising-achievement)**. Queste includono l'inquadramento concettuale del progetto e i rapporti sugli approcci dei singoli paesi per aumentare il successo (scolastico). Il progetto ha inoltre prodotto i seguenti output:

- Un rapporto di sintesi del progetto: *Raising the Achievement of All Learners in Inclusive Education: Lessons from European Policy and Practice [Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva: lezioni dalla politica e prassi europea]*. Fare riferimento a: **[www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-project-overview](http://www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-project-overview)**





- *Raising the Achievement of All Learners: A Resource to Support Self-Review* [Aumentare il successo di tutti gli studenti: una risorsa a sostegno dell'autovalutazione]. Fare riferimento a: [www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-self-review](http://www.european-agency.org/resources/publications/raising-achievement-all-learners-self-review)
- *Raising the Achievement of All Learners in Inclusive Education – Literature Review* [Aumentare il successo di tutti gli studenti nell'educazione inclusiva – Rassegna della letteratura]. Fare riferimento a: [www.european-agency.org/publications/reviews/raising-the-achievement-of-all-learners-in-inclusive-education-literature](http://www.european-agency.org/publications/reviews/raising-the-achievement-of-all-learners-in-inclusive-education-literature)
- *Guidance for teachers and school leaders* [Orientamento per docenti e dirigenti scolastici]. Fare riferimento a: [www.european-agency.org/agency-projects/raising-achievement](http://www.european-agency.org/agency-projects/raising-achievement).

## FONTI

---

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2015. *Posizione dell'Agenzia sui sistemi educativi inclusivi*. Odense, Danimarca. [www.european-agency.org/publications/brochures-and-flyers/agency-position-on-inclusive-education-systems-flyer](http://www.european-agency.org/publications/brochures-and-flyers/agency-position-on-inclusive-education-systems-flyer) (ultimo accesso agosto 2017)

Commissione europea, 2017. *Teachers and school leaders in schools as learning organisations. Guiding Principles for policy development in school education* [Docenti e dirigenti scolastici nelle scuole considerate come organizzazioni finalizzate all'apprendimento. Principi guida per lo sviluppo delle politiche nell'educazione scolastica]. Rapporto del gruppo di lavoro ET 2020 sulle scuole per il periodo 2016-2018. [ec.europa.eu/education/sites/education/files/teachers-school-leaders-wg-0917\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/sites/education/files/teachers-school-leaders-wg-0917_en.pdf) (ultimo accesso ottobre 2017)

Consiglio dell'Unione europea, 2017. *Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sull'inclusione nella diversità al fine di conseguire un'istruzione di qualità per tutti*. 2017/C 62/02. [eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C\\_.2017.062.01.0003.01.ITA](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2017.062.01.0003.01.ITA) (ultimo accesso ottobre 2017)

Enabling Education Network (EENET), 2017. *Quote of the Week* [Citazione della settimana]. 10 luglio 2017. [twitter.com/GlobalEENET/status/884318037763141632](https://twitter.com/GlobalEENET/status/884318037763141632) (ultimo accesso ottobre 2017)

Mitchell, D., 2014. *What Really Works in Special and Inclusive Education: Using Evidence-Based Teaching Strategies* [Cosa funziona realmente nell'educazione speciale e inclusiva: utilizzo di strategie didattiche basate su un approccio scientifico]. Londra: Routledge



Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), 1989. *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*. New York: Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), 2006. *Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità*. New York: Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

**[www.un.org/development/desa/disabilities/convention-on-the-rights-%20of-persons-with-disabilities/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities-2.html](http://www.un.org/development/desa/disabilities/convention-on-the-rights-%20of-persons-with-disabilities/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities-2.html)** (ultimo accesso settembre 2017)

Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), 2015. *Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Obiettivo 4: Istruzione di qualità*. **[www.undp.org/content/undp/en/home/sustainable-development-goals/goal-4-quality-education.html](http://www.undp.org/content/undp/en/home/sustainable-development-goals/goal-4-quality-education.html)** (ultimo accesso settembre 2017)



Segreteria:

Østre Stationsvej 33  
DK-5000  
Odense C  
Denmark  
Tel: +45 64 41 00 20  
[secretariat@european-agency.org](mailto:secretariat@european-agency.org)

Ufficio di Bruxelles:

Rue Montoyer 21  
BE-1000  
Brussels  
Belgium  
Tel: +32 2 213 62 80  
[brussels.office@european-agency.org](mailto:brussels.office@european-agency.org)



[www.european-agency.org](http://www.european-agency.org)